

## **CABINA DI REGIA DELLA PARTECIPAZIONE**

### **17 aprile 2019**

Presenti: Fabio Anconelli, Andrea Luccaroni, Massimo Bosi, Gianluca Baccarini, Vittorio Bardi, Carla Ragazzini, Brunella Sbarzaglia, Andrea Venturelli, Andrea Piazza.

Inizio ore 18.15

**Luccaroni** (Assessore alla partecipazione del Comune di Faenza): introduce gli argomenti all'ordine del giorno: indicatori partecipati, bilancio partecipato e consultazioni popolari / referendum di Unione.

#### 1. Indicatori partecipati

**Venturelli** (Capo Servizio Pianificazione e controllo): richiama il percorso fatto finora, con l'obiettivo di introdurre nel Documento Unico di programmazione indicatori di misurazione della performance organizzativa dell'ente che siano condivisi con i cittadini. Tali indicatori dovranno essere un numero limitato, chiari nella formulazione e significativi nel contenuto. Il monitoraggio sarà poi da portare avanti nei prossimi 5 anni.

Il lavoro fatto finora ha portato alla formulazione di 77 indicatori, afferenti a diversi servizi dell'Unione. Nella griglia predisposta dal Servizio Pianificazione e controllo è prevista una valutazione sia sull'oggetto da monitorare (es. servizi per la disabilità), sia per alcuni indicatori specifici (es. contributi erogati a favore di associazioni per progetti di assistenza ai disabili).

Sarà importante la diffusione della griglia di valutazione, sia attraverso il sito internet dell'ente, sia con un passaparola da parte dei partecipanti alla Cabina di regia della partecipazione. L'obiettivo è di chiudere entro maggio le votazioni per poi andare in Consiglio dell'Unione per una variazione del DUP a luglio o a settembre, dopo una valutazione nel merito degli indicatori da parte della struttura tecnica di Unione. Tale commissione di valutazione sarà coordinata dal Servizio Pianificazione e controllo.

**Bosi**: come ci si vuole organizzare per la restituzione dei moduli, di modo da favorire la diffusione dell'iniziativa?

**Venturelli**: si cercherà di predisporre un foglio Google, anche per facilitare le successive operazioni di calcolo dei voti espressi.

**Anconelli** (Sindaco di Solarolo e Assessore alla partecipazione di Unione): almeno un mese di tempo per la votazione è necessario, anche per diffondere ad altre realtà associative e poi per coinvolgere i nuovi amministratori (Giunte e Consigli).

**Tutti i presenti concordano con la proposta e chiedono al Servizio Pianificazione e controllo di predisporre i materiali entro il 15 maggio.**

#### 2. Bilancio partecipato

**Venturelli**: illustra le proposte di modifica avanzate dagli uffici sulla base delle indicazioni ricevute dalla Cabina di regia.

**Piazza** (Servizio Affari Istituzionali): illustra gli esiti della ricognizione in merito alla previsione o meno di una soglia minima di risorse economiche per l'avvio dei progetti per il bilancio partecipato

in altri regolamenti comunali (proposta del consigliere del Quartiere Centro Nord Mazzotti). Si è riscontrata l'assenza di tale previsione, ed in aggiunta per l'Unione sorgono peculiarità dovute alla fluttuazione dei trasferimenti da parte dei Comuni e delle spese in conto capitale, aspetto che consiglia una maggiore cautela sull'introduzione di soglie minime di avvio.

**Bosi:** un aspetto che potrebbe stimolare le amministrazioni comunali e quella dell'Unione può essere l'obbligatorietà dell'attivazione del bilancio partecipato ogni anno. Quindi si sancirebbe la volontà politica evitando il problema della soglia minima di risorse.

**Venturelli:** nota tuttavia che tutta l'impostazione del regolamento è basata sulla volontarietà dell'attivazione del bilancio partecipato.

**Anconelli:** ritiene si debba lasciare una valutazione politica da parte dei singoli Comuni, e qualora non si attivasse il bilancio subentrerà una responsabilità politica.

**Baccarini:** ritiene che la Cabina di regia non abbia un titolo per imporre un progetto agli organi elettivi dei Comuni. Noi dobbiamo predisporre degli strumenti e poi gli amministratori decideranno se utilizzarli.

**Bardi:** è chiaro che dal momento in cui si fa un regolamento su questi temi la parte politica deve aver chiara anche la volontà di attuarli in concreto. E' opportuno inoltre inserire una clausola valutativa, così come previsto dalla bozza di regolamento oggetto di discussione.

**Anconelli:** sarebbe opportuno istituzionalizzare la Cabina di regia, per un monitoraggio del regolamento.

**Si concorda di non inserire una soglia minima per l'attivazione del bilancio partecipato, e di apportare ulteriori modifiche di natura limitata, relativamente al coinvolgimento dei Quartieri/Frazioni nel percorso.**

### 3. Referendum e consultazioni popolari

**Piazza:** illustra una bozza di articolo da inserire nel regolamento, formulato in modo da prevedere alcuni elementi minimi per i referendum di Unione (consultivo, propositivo e abrogativo), per poi lasciare ad un regolamento specifico la disciplina di dettaglio.

**Segue ampio dibattito sull'attivazione del referendum, cioè se possa essere anche strumento nelle disponibilità delle opposizioni (prevedendo ad esempio come requisito una delibera approvata da 2/5 dei consiglieri) oppure se al contrario si richieda una soglia di attivazione più alta come requisito di consensualità (es. 4/5 dei consiglieri). Si protende per la prima opzione. Si concorda inoltre di aggiungere un obbligo di conformità degli organi istituzionali a seguito dei referendum propositivi e abrogativi, nelle modalità da disciplinare tramite il regolamento.**

**Piazza:** illustra le proposte di modifica avanzate dagli uffici sulla base delle indicazioni ricevute dalla Cavina di regia sul tema delle consultazioni popolari.

**Anconelli:** sottolinea la necessità – prima della scadenza dei mandati amministrativi di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo il 26 maggio – di una delibera di Giunta dell'Unione che possa prendere atto del lavoro portato avanti negli ultimi mesi dalla Cabina di regia, di modo da continuare in breve tempo il percorso di definizione di tutti i contenuti del regolamento per poi arrivare alla sua approvazione in Consiglio dell'Unione al ritorno dalla pausa estiva. Tale delibera dovrà essere predisposta e approvata entro la seduta della Giunta dell'Unione del 16 maggio.

Fine ore 20.00